

## La "questione ebraica"

Il numero dovrebbe trattare aspetti della storia del popolo ebraico, con uno sguardo il più possibile diacronico. So che la questione è stata ampiamente trattata, tuttavia non perde di attualità anche negli aspetti più controversi (alcuni di voi ricorderanno le polemiche seguite alla pubblicazione di "Pasque di sangue" di Toaff, qualche anno fa). In linea di massima, e solo a titolo di esempio, gli argomenti da approfondire potrebbero essere i seguenti: 1. La definizione di "popolo" ebraico; 2. L'antisemitismo medievale e la condizione degli ebrei nel m.e. (magari trattare la cacciata dalla Spagna e la diffusione nell'area balcanica, dell'Europa orientale e dell'Asia centrale); 3. La formazione degli Stati nazionali e la q. ebraica; 4. L'atteggiamento dell'Illuminismo e della rivoluzione francese; 5. Il nazionalismo del XIX secolo e la questione ebraica; 6. La nascita del sionismo come ideologia; 7. Ebrei e socialismo; 8. L'antisemitismo come ingrediente della formazione di un'ideologia nazionalista e razzista (Francia e Germania soprattutto); 9. L'antisemitismo sterminazionista dei fascismi europei; 10. La Shoà; 11. Il collaborazionismo di settori dell'ebraismo nello sterminio del proprio popolo (il "fascismo" ebraico); 12. L'antisemitismo contro i sopravvissuti in Europa nel dopoguerra; 13. La nascita di Israele; 14. Le radici del conflitto arabo-israeliano nel contesto della guerra fredda.

Approfondimenti delle questioni precedenti potrebbero riguardare:

- a. Il concetto del popolo-classe: i "mestieri" degli ebrei nel Medio evo;
- b. Gli Ebrei e la peste del 1300;
- c. Le differenti manifestazioni dell'ebraismo nella diaspora, in particolare nell'Europa orientale e nell'Asia centrale;
- d. Gli Ebrei nella rivoluzione russa;
- e. L'emigrazione ebraica in Europa occidentale alla fine del XIX secolo;
- f. Il problema della cosiddetta "destra rivoluzionaria";
- g. Il "negazionismo", particolare variante del revisionismo storico; qui si potrebbe fare un'analisi delle parole, dei linguaggi e dei temi portanti dei "negazionisti"
- h. Insegnare lo sterminio, sia sul piano teorico che prendendo esempi da eventuali laboratori storici in essere.

Questo tema, infine, darebbe modo di confrontare varie discipline storiche, dalla storia politica alla storia sociale, economica, delle idee e alla storia materiale e all'antropologia. So benissimo che tutto non si può trattare, però è meglio indicare un ampio ventaglio di opzioni dalle quali scegliere le migliori o le più praticabili, credo.

Alcune però sono irrinunciabili (come insegnare lo sterminio per Storie di classe, per esempio).

Gino Candreva